

Effetti del conflitto Russia-Ucraina sul sistema produttivo della Provincia di Monza Brianza

Un'analisi di
breve periodo

Sommario

Introduzione	2
1 Mercato del lavoro	3
2 Commercio estero	7
Le esportazioni	9
Le importazioni	11
3 Comportamenti delle imprese e fabbisogni professionali	15
3.1 Entrate previste	15
3.2 Settori	16
3.3 Profili professionali	18
3.4 Titoli di studio	20
3.5 Tipologie contrattuali	20
3.6 Le competenze green	21
Appendice	26

Introduzione

L'intento di questo rapporto è di valutare gli eventuali effetti del conflitto russo-ucraino e la loro portata sul sistema produttivo locale analizzando i dati relativi a tre dimensioni: il mercato del lavoro, il commercio estero considerando, in particolare, i dati sull'interscambio estero del primo trimestre 2022; i comportamenti delle imprese e i fabbisogni professionali sulla base del sistema informativo Excelsior-Unioncamere.

Infine, in un'ottica di una riflessione di più lungo periodo, si è ritenuto opportuno esaminare la situazione della provincia riguardo alle competenze green che, già di rilievo alla luce della transizione ecologica, acquisiscono sempre più importanza nell'attuale fase di riorganizzazione di acquisizione delle fonti energetiche dovuta al conflitto russo-ucraino.

Da una visione di insieme si rileva che non vi è stato, al momento, un impatto sistemico di tale conflitto sul tessuto produttivo locale, questo grazie anche alla spiccata capacità delle imprese locali di rimodulare rapidamente le proprie modalità operative e le loro catene di approvvigionamento.¹

Si ricorda che, già dalla fine del 2021, le imprese si sono dovute confrontare con segnali di rallentamento di crescita dovuti a fattori presenti prima dell'inizio del conflitto russo-ucraino: problemi logistici di approvvigionamento delle materie prime; aumento del costo dell'energia; diminuzione della fiducia delle imprese e dei consumatori.

Il conflitto Russia-Ucraina ha comportato un aumento delle turbative già presenti sull'operatività delle imprese determinando un clima di incertezza, ma i risultati complessivi della nostra analisi indicano che, come in situazioni passate, una buona parte delle imprese della provincia di Monza Brianza ha dimostrato la propria dinamicità e reagito di fronte a un evento che rende il quadro economico più complesso e critico.

Le valutazioni sono state effettuate sulla base dei dati disponibili e, quindi, non si può, al momento, esprimere un parere o effettuare delle previsioni sugli effetti del prolungarsi del conflitto russo-ucraino, in particolar modo sulle conseguenze in ambito energetico, dovute sia a un'interruzione o diminuzione degli approvvigionamenti, sia all'aumento dei prezzi.

¹ Assolombarda, Booklet economia n.64 – 2022

1 Mercato del lavoro

Nel primo quadrimestre 2022 si rileva sia un saldo occupazionale positivo (+2.764), sia una resilienza positiva (+3,8%)². Una resilienza positiva, in un periodo come quello attuale caratterizzato da grande incertezza, indica che le perturbazioni socio-economiche tendono a tradursi in un incremento occupazionale.

Distribuzione degli avviamenti e delle cessazioni e calcolo della resilienza nella provincia di Monza Brianza – Gennaio-Aprile 2022

Mese	Avviamenti	Cessazioni	Saldi	Resilienza
Gennaio	9.332	8.454	878	4,9%
Febbraio	8.984	8.097	887	5,2%
Marzo	9.417	9.788	- 371	-1,9%
Aprile	10.120	8.750	1.370	7,3%
Totale	37.853	35.089	2.764	3,8%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COB

Ai fini di una valutazione degli effetti del conflitto russo-ucraino sulla tenuta occupazionale è opportuno considerare i dati per mese per mese. Da tale esame si rileva che nel mese di aprile si è verificato il maggior saldo occupazionale (+1.370) che ha più che compensato il leggero saldo occupazionale negativo del mese di marzo (-371). Inoltre, la resilienza del mese di aprile si attesta sul valore maggiore del periodo considerato (+7,3%). Non si rileva, quindi, sulla base dei dati disponibili, un effetto perturbativo negativo da parte del recente conflitto sulla stabilità occupazionale provinciale.

Per quanto riguarda la durata media dei contratti a tempo determinato, nel mese di aprile, si registra un incremento delle giornate sia rispetto ai valori di marzo (+34%) che a quelli di febbraio (+22%). Ciò indica la presenza di fiducia delle imprese verso il futuro.

² In questa sede si definisce *resilienza del mercato del lavoro* il seguente rapporto:

$$\delta = \frac{(\text{Avviamenti} - \text{Cessazioni})}{(\text{Avviamenti} + \text{Cessazioni})} \%$$

La formula presenta il vantaggio di svincolare le variazioni fra lavoratori avviati e cessati dalla numerosità dei casi, permettendo la comparazione fra insiemi differenti. L'indicatore, che varia da -100% (solo cessazioni nel periodo considerato) a +100% (solo assunzioni nel periodo d'osservazione), può essere interpretato come la determinazione della capacità di un dato MdL di assorbire le perturbazioni socioeconomiche (endogene ed esogene), riorganizzarsi, e continuare a funzionare. In particolare:

- Con valori $\delta \cong 0 \rightarrow$ il mercato del lavoro analizzato tende ad assorbire le perturbazioni socio-economiche senza che vi siano variazioni occupazionali (resilienza neutra).
- Con valori $\delta > 0 \rightarrow$ Le perturbazioni socio-economiche tendono a tradursi in un incremento occupazionale (resilienza positiva).
- Con valori $\delta < 0 \rightarrow$ le perturbazioni socio-economiche tendono a tradursi in una diminuzione occupazionale (resilienza negativa).

Durata media dei contratti a tempo determinato (numero di giornate) nella provincia di Monza Brianza – Gennaio-Aprile 2022

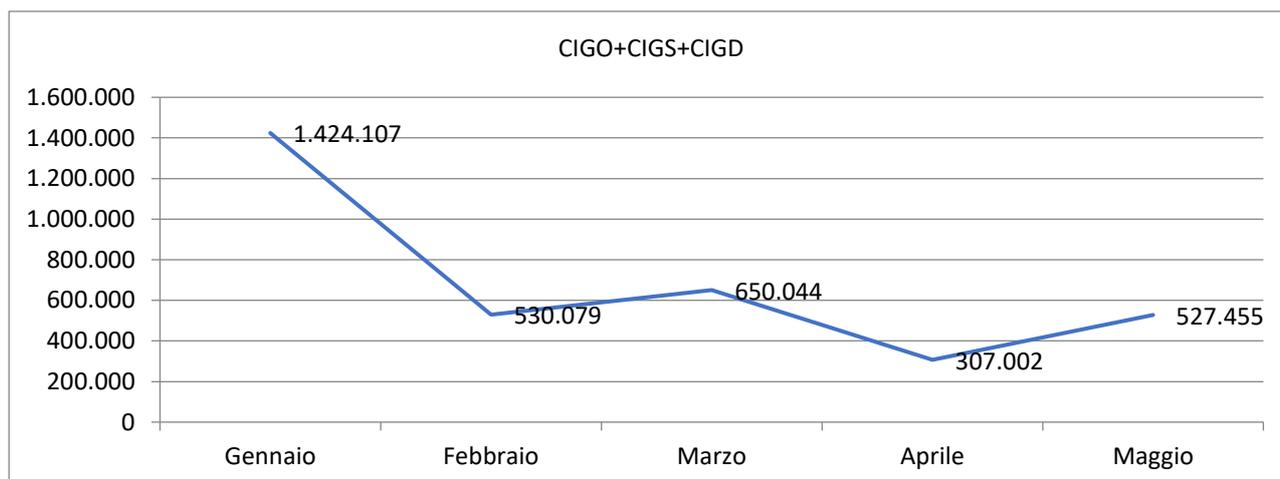
Mese	Durata media CTD + Proroghe
Gennaio	225,7
Febbraio	141,0
Marzo	128,1
Aprile	171,7
Media sui 4 mesi	160,0

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COB

Un altro indicatore interessante, relativo al mercato del lavoro, è quello dell'estensione del ricorso agli ammortizzatori sociali.

Se si considera l'insieme delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni (ordinaria, straordinaria, in deroga) si può osservare un andamento nell'insieme decrescente fino al mese di aprile, in cui l'ammontare tocca il livello più basso, attestandosi a poco più di 300mila ore. Nel mese di maggio si registra un aumento di circa 220mila ore rispetto ad aprile, ma il valore è sempre inferiore ai dati di febbraio e marzo e rappresenta poco più di un terzo (37%) dell'ammontare di gennaio in cui si raggiungeva quasi un milione e mezzo di ore.

Le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIGO+CIGS+CIGD) nella provincia di Monza Brianza – Gennaio-Maggio 2022



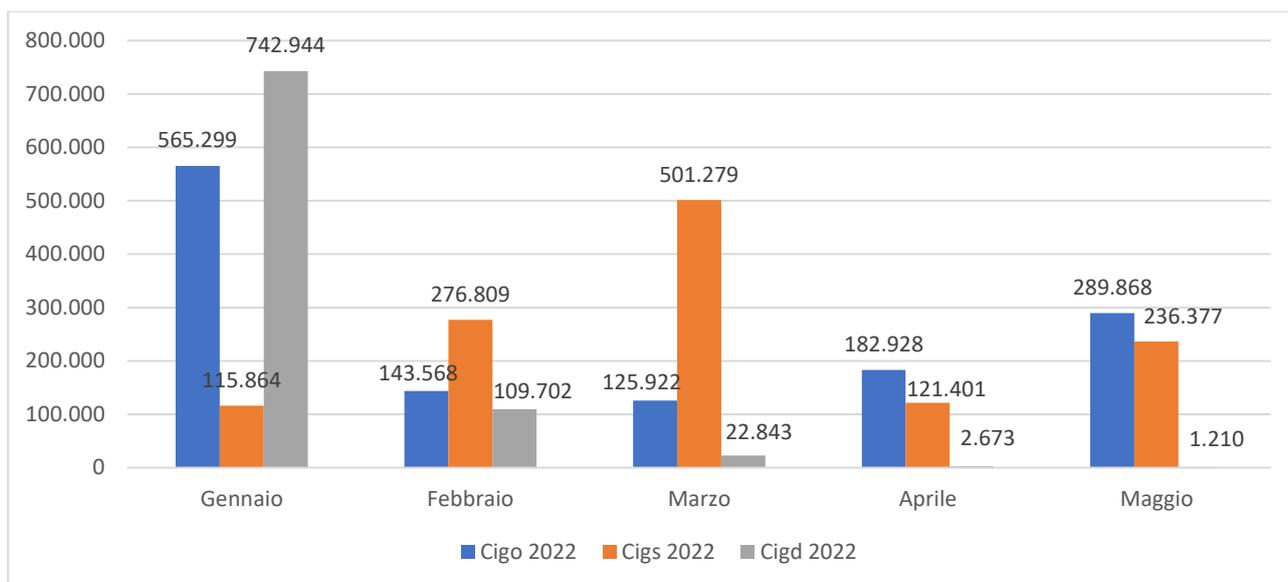
Fonte: Inps

In un'analisi disaggregata per tipologia di intervento, l'aumento, già rilevato nel mese di aprile, nella cassa integrazione ordinaria, rispetto a marzo e febbraio, si consolida nel mese di maggio, ma con un valore notevolmente inferiore nei confronti di quello registrato a gennaio (289.868 rispetto a 565.299 ore).

L'incremento della CIGO potrebbe essere correlato ai problemi di approvvigionamento dei prodotti energetici, sia per quantità, sia per rincaro dei prezzi, anche semplicemente visti in una prospettiva futura. Si potrebbe, infatti, trattare di un atteggiamento prudentiale delle imprese, che chiedono più CIGO per essere sicure di essere coperte in caso di effettive difficoltà; bisogna, infatti, evidenziare che l'autorizzato può non coincidere con l'effettivamente fruito³.

³ Si ricorda che con il DM 67 del 31/03/2022 sono state introdotte nuove causali di cassa integrazione ordinaria per il 2022: in particolare, se l'impresa non riesce a concludere scambi di mercato, oppure se l'azienda non riesce a reperire materie prime ed energia per la produzione.

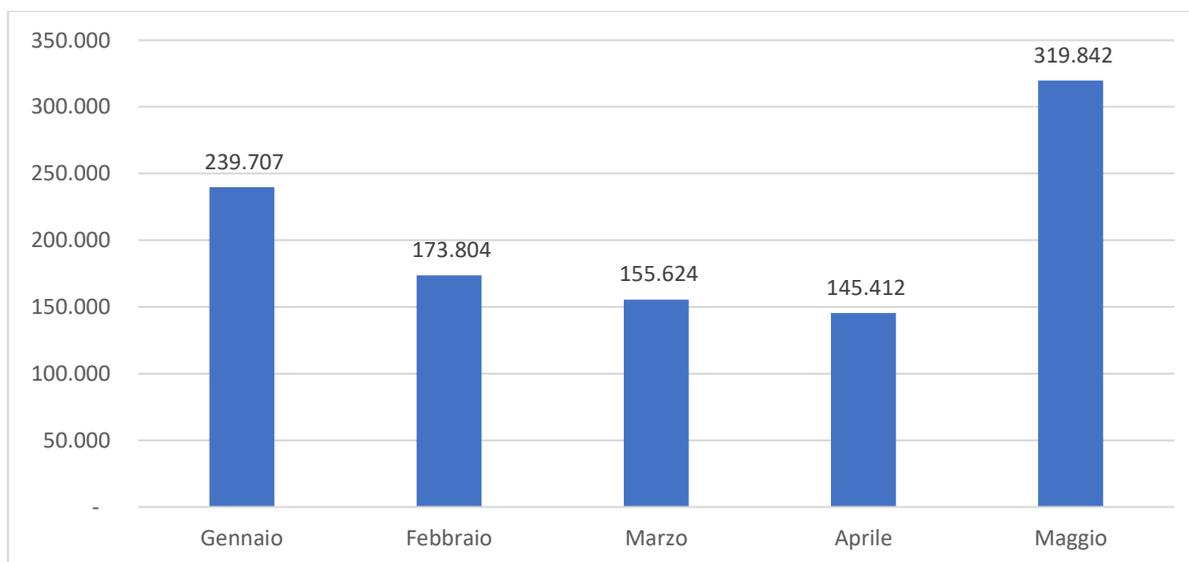
Le ore autorizzate di CIGO, CIGS, CIGD nella provincia di Monza Brianza – Gennaio-Maggio 2022



Fonte: Inps

Relativamente al Fondo di integrazione salariale (FIS) si osserva un continuo trend decrescente delle ore autorizzate fino al mese di aprile, mentre in maggio si assiste a una crescita in cui si raggiunge il livello più elevato di tutto il periodo in osservazione (quasi 320mila ore). Tale incremento del FIS potrebbe essere legato alle modifiche normative che hanno esteso la platea degli aventi diritto a tale ammortizzatore sociale a scapito di altri strumenti (sostanzialmente CIGD e FSBA)⁴. Infatti, da gennaio si rileva un andamento fortemente decrescente della CIGD che passa da quasi 743mila ore autorizzate di gennaio a poco più di un migliaio in maggio.

Le ore autorizzate di FIS nella provincia di Monza Brianza – Gennaio-Maggio 2022



Fonte: Inps

Nel report congiunturale relativo al 1° trimestre 2022 nella provincia di Monza Brianza, a cura del PIN srl, era stato ipotizzato plausibile un aumento dell'uso della CIG, a partire dal secondo trimestre 2022, come strumento da parte delle aziende, specialmente quelle energivore, per affrontare la crescita dei costi

⁴ Si veda la riforma degli ammortizzatori sociali entrata in vigore da gennaio 2022. Per i fondi di solidarietà bilaterale alternativi come il Fondo di solidarietà dell'Artigianato non si dispone di dati.

energetici⁵. L'aumento del ricorso alla cassa integrazione nel mese di maggio (in particolare la CIGO) potrebbe indicare che le imprese abbiano cominciato a servirsi di questa strategia come soluzione al problema del caro energia, anche solo come atteggiamento prodenziale al fine di tutelarsi da eventuali difficoltà in campo energetico. E' necessario, quindi, aspettare i dati dei mesi successivi per poter effettuare una valutazione più precisa in tale ambito. D'altra parte, è opportuno ricordare che le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e le speculazioni energetiche erano presenti prima dell'inizio del conflitto russo-ucraino.

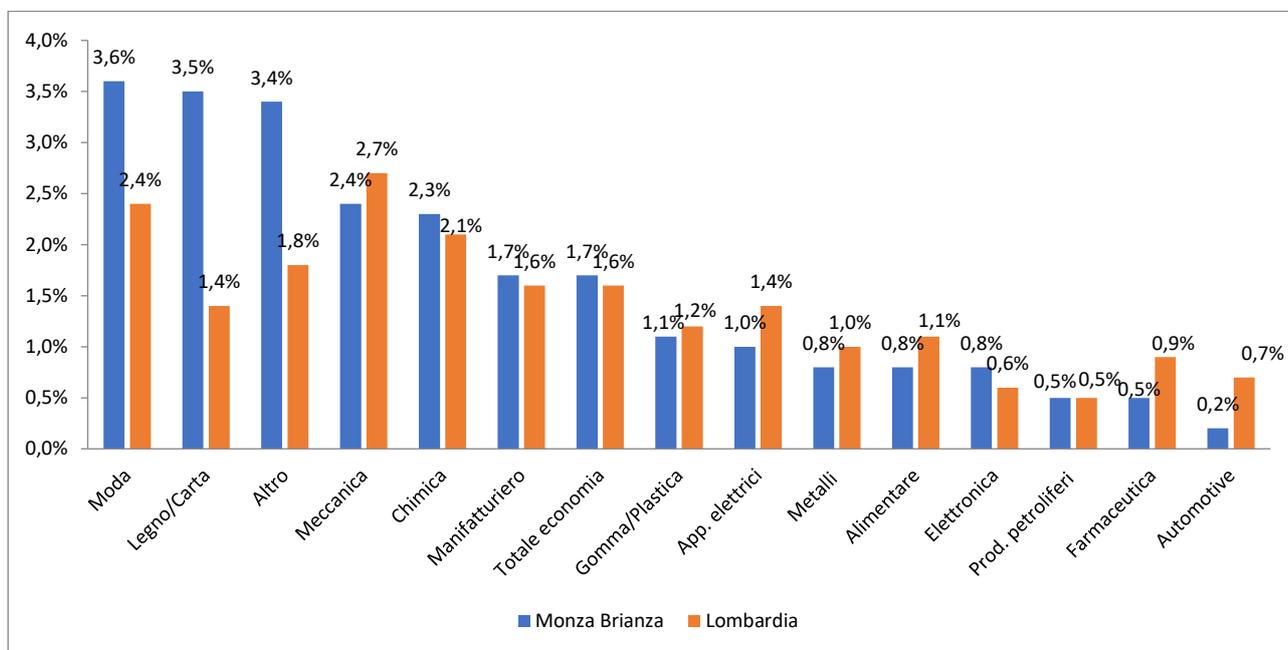
⁵ PIN scrl, Gli effetti della crisi pandemica nella Provincia di Monza e della Brianza, Analisi congiunturale I trimestre 2022, maggio 2022.

2 Il commercio estero

Riguardo al commercio estero, si ritiene interessante commentare i recenti dati sull'interscambio estero del primo trimestre 2022 pubblicati da Istat lo scorso 10 giugno, effettuando un confronto con i dati del primo trimestre 2021. Prima di tale esame è, però, opportuno ricordare sinteticamente i dati 2021 sul grado di esposizione della provincia di Monza Brianza dal punto di vista delle esportazioni e delle importazioni nei confronti della Russia, anche in rapporto ai relativi dati della Lombardia.

Nella provincia di Monza Brianza il grado di esposizione verso la Russia relativamente alle esportazioni è basso (1,7%), in linea con la media regionale (1,6%). Per quanto riguarda i settori di specializzazione del territorio (i settori di vocazione internazionale che raccolgono oltre due terzi dell'export provinciale) si rileva un'esposizione maggiore, comunque contenuta, in 3 comparti: mobili e arredo (3,2%)⁶, meccanica (2,4%), chimica (2,1%). Nel settore dei metalli (1%) l'esposizione è inferiore al dato medio provinciale. Dai dati esposti, quindi, si può ipotizzare che ricadute economiche negative di rilievo, a seguito delle sanzioni, possano riguardare singole aziende, per le quali il mercato russo è il principale sbocco commerciale, ma non possano avere conseguenze a livello settoriale.

Esportazioni di Monza Brianza e Lombardia per settore verso la Russia 2021 (% Russia su totale mondo)



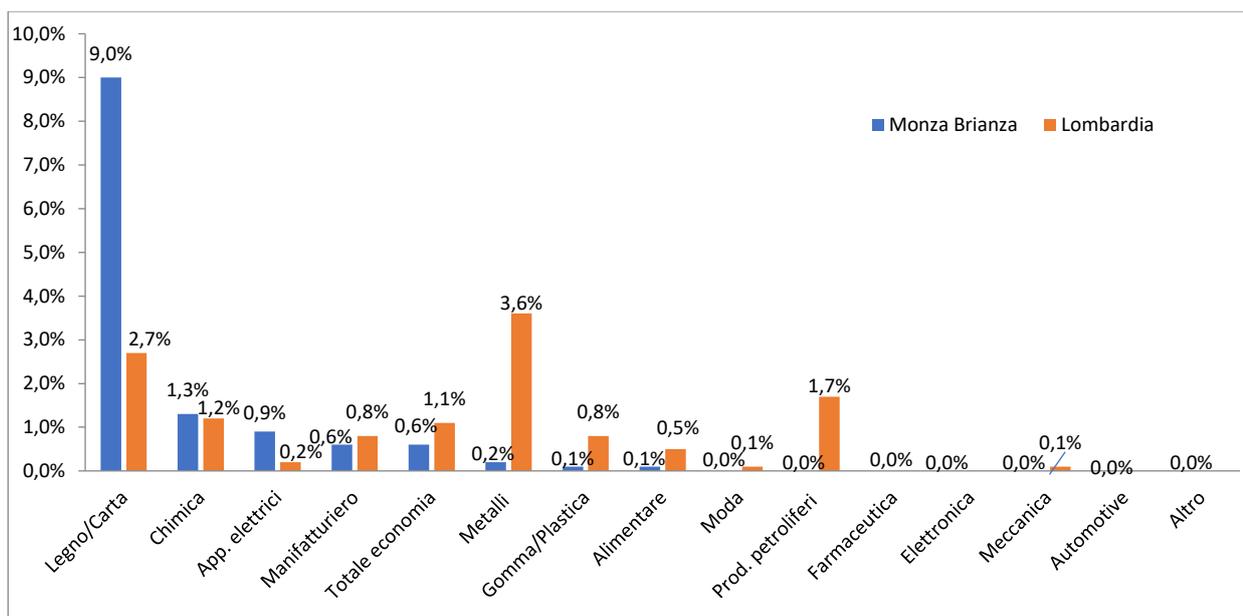
Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Per quanto concerne le importazioni dalla Russia il grado di esposizione è molto basso (0,6%), di mezzo punto percentuale inferiore rispetto alla media regionale (1,1%). In termini settoriali spicca il dato sul comparto del legno-carta che tocca una quota vicina al 10%, seguita, con un forte distacco, dalla chimica (1,3%), tutti gli altri settori si collocano al di sotto dell'1%.

Si è, quindi, ritenuto opportuno approfondire questo dato del comparto legno-carta, essendo il legno materia prima importante per il settore mobiliario che, come abbiamo visto, è uno dei principali settori di specializzazione del territorio.

⁶ Il micro-settore mobili e arredo è la componente principale dell'aggregato "Altre industrie manifatturiere" (3,4%).

Importazioni di Monza Brianza e Lombardia per settore verso la Russia 2021 (% Russia su totale mondo)



Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

In un'analisi per divisioni, quindi scendendo di un grado rispetto al settore, si è osservato che la componente principale della quota del 9% è costituita dalla carta, dato che per il legno e i prodotti in legno (esclusi i mobili) le importazioni dalla Russia rappresentano lo 0,5% delle importazioni totali, mentre per la carta e i prodotti della carta tale quota è pari al 13,5%.

2.1 Le esportazioni

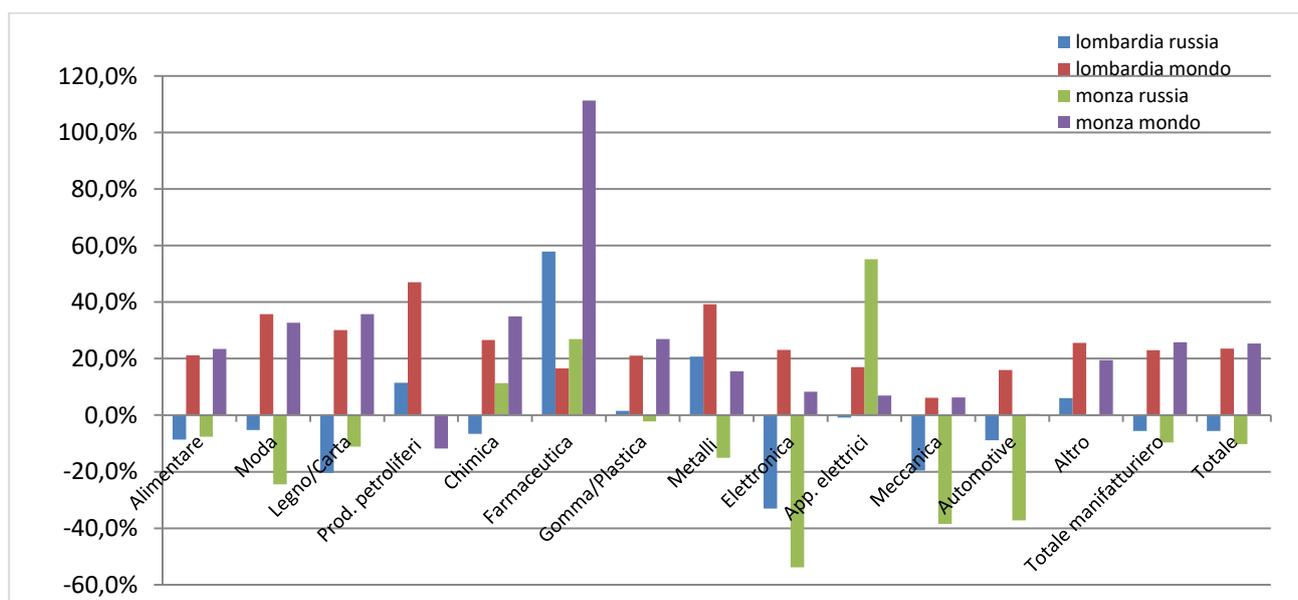
Passando al confronto dei dati del primo trimestre 2022 con il corrispondente periodo dell'anno 201 si rileva una diminuzione delle esportazioni verso la Russia sia in Lombardia (-5,6%) che nella provincia di Monza Brianza (-10,2%), ma un aumento delle esportazioni verso il resto del mondo (Lombardia + 23,6%, Monza Brianza +25,4%), valori che si collocano al di sopra della media nazionale (+22,9%). Bisogna, poi, sottolineare che l'aumento delle esportazioni, pur con delle differenze percentuali (come si può vedere dalla tabella e dal grafico seguenti), riguarda quasi tutti i settori sia in Lombardia che nella provincia di Monza Brianza.

Variations 1° trimestre 2021-2022 delle esportazioni di Lombardia e Monza Brianza per settore verso la Russia e verso il resto del mondo (V%)

Settori	Var % 1° trim. 2021-2022			
	lombardia russia	lombardia mondo	monza russia	monza mondo
Alimentare	-8,7%	21,2%	-7,6%	23,4%
Moda	-5,3%	35,7%	-24,5%	32,7%
Legno/Carta	-20,4%	30,1%	-11,1%	35,7%
Prod. petroliferi	11,5%	47,0%	n.c.	-11,8%
Chimica	-6,6%	26,6%	11,4%	35,0%
Farmaceutica	57,9%	16,5%	26,9%	111,3%
Gomma/Plastica	1,5%	21,1%	-2,2%	26,9%
Metalli	20,7%	39,2%	-15,1%	15,5%
Elettronica	-33,1%	23,1%	-53,8%	8,3%
App. elettrici	-0,8%	17,0%	55,2%	6,9%
Meccanica	-19,6%	6,2%	-38,5%	6,3%
Automotive	-8,9%	16,0%	-37,2%	0,4%
Altro	6,0%	25,6%	-0,3%	19,5%
Totale manifatturiero	-5,6%	23,0%	-9,7%	25,8%
Totale	-5,6%	23,6%	-10,2%	25,4%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Variations 1° trimestre 2021-2022 delle esportazioni di Lombardia e Monza Brianza per settore verso la Russia e verso il resto del mondo (V%)



Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Dai dati del primo trimestre 2022 non si rileva, quindi, un impatto sistemico derivante dal conflitto russo-ucraino sulle esportazioni a livello provinciale e regionale, probabilmente sia perché l'esposizione iniziale era contenuta, sia perché le imprese hanno compensato una diminuzione degli ordinativi dalla Russia con un aumento delle spedizioni verso altre aree geografiche.

Variazioni delle esportazioni 1°trimestre 2021-2022 per settore verso la Russia e verso il resto del mondo (VA in milioni) – Monza Brianza

Settori	Monza Brianza		
	Russia	resto del Mondo	Mondo
Alimentare	0	7	7
Moda	-1	34	33
Legno/Carta	0	20	20
Prod. petroliferi	0	0	0
Chimica	1	125	126
Farmaceutica	0	227	227
Gomma/Plastica	0	49	49
Metalli	-1	77	76
Elettronica	-1	24	23
App. elettrici	0	7	7
Meccanica	-2	25	23
Automotive	0	0	0
Altro	0	44	44
Totale manifatturiero	-4	640	636

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

La scarsa rilevanza del conflitto russo-ucraino sulla dimensione esportativa si può osservare anche da un'analisi in termini di valori assoluti in euro. Se consideriamo il manifatturiero, l'aumento totale delle esportazioni del primo trimestre 2022 rispetto al 1° trimestre 2021 nella provincia di Monza Brianza (+636milioni) è composto da una variazione negativa di 4milioni nell'interscambio con la Russia, più che compensata da una variazione positiva di 640milioni nell'interscambio con il resto del mondo.

Variazioni delle esportazioni 1°trimestre 2021-2022 per settore verso la Russia e verso il resto del mondo (VA in milioni) – Lombardia

Settori	Lombardia		
	Russia	Resto del Mondo	Mondo
Alimentare	-2	355	353
Moda	-4	1.097	1.093
Legno/Carta	-1	148	146
Prod. petroliferi	0	39	39
Chimica	-5	948	943
Farmaceutica	8	308	316
Gomma/Plastica	0	403	403
Metalli	9	1.958	1.967
Elettronica	-3	416	413

Settori	Lombardia		
	Russia	Resto del Mondo	Mondo
App. elettrici	0	341	340
Meccanica	-28	383	355
Automotive	-1	302	301
Altro	1	312	313
Totale manifatturiero	-26	7.009	6.983

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Osservazioni simili possono essere fatte se consideriamo la regione Lombardia: la crescita totale delle esportazioni nel manifatturiero del primo trimestre 2022 rispetto al 1° trimestre 2021 (+6.983milioni) è costituita da una variazione negativa di -26milioni nell'interscambio con la Russia, più che compensata da una variazione positiva di +7.009milioni nell'interscambio con il resto del mondo.

Per quanto riguarda la Lombardia e la provincia di Monza Brianza si dispone solo di dati trimestrali, quindi non possono essere effettuati confronti mese per mese per vedere se la diminuzione delle esportazioni verso la Russia si è verificata o concentrata a partire dal mese di marzo. Dunque, possono essere fatte solo delle considerazioni sul dato nazionale, rispetto al quale sono disponibili, per l'Italia, informazioni riferibili al primo trimestre 2022.

La diminuzione delle esportazioni dell'Italia verso la Russia del 1° trimestre 2022 rispetto al 1° trimestre 2021 si attesta a -8,4%. Tale decremento è dovuto alla variazione negativa del mese di marzo (-50,9%), proseguita, con valori simili, in aprile (-48,9%), e con valori nettamente inferiori in maggio (-9,5%)⁷. Sulla base di questi dati si può ipotizzare che la diminuzione delle esportazioni verso la Russia in Lombardia e nella provincia di Monza Brianza del primo trimestre 2022 si sia verificata a partire dal mese di marzo.

Variazioni delle esportazioni 1°trimestre 2021-2022 dell'Italia verso la Russia per mese (VA, V%)

Mese	VA	V%
Gennaio	114.497.999	26,7%
Febbraio	106.317.457	18,7%
Marzo	-364.402.761	-50,9%
1° trimestre 2022	-143.587.305	-8,4%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

2.2 Le importazioni

Per quanto riguarda le importazioni partiamo da un'analisi dei dati a livello nazionale. L'aumento totale delle importazioni dell'Italia nel primo trimestre 2022 rispetto al 1° trimestre 2021 si attesta al 42,9%, l'aumento nelle importazioni dalla Russia è notevolmente superiore al valore medio (+155,1%), ed è trainato dagli acquisti dei prodotti energetici, valore in cui si riflette l'effetto della crescita dei prezzi.

Risulta interessante stimare la variazione mensile delle importazioni dalla Russia nei primi 5 mesi del 2022⁸. È nel mese di febbraio che si verifica l'incremento maggiore (+252,2%), nel mese di marzo il valore è sempre alto (+152,8%), ma di circa 100 punti percentuali inferiore rispetto a quello di febbraio.

Nel mese di aprile l'incremento è superiore al 100% (+118,8%), ma con dei valori inferiori sia al mese di febbraio che al mese di marzo, in quello di maggio si ritorna a valori che si avvicinano al +150% (+141,6%).

⁷ Per il mese di aprile e di maggio 2022 si dispone solo dei dati percentuali sulle variazioni delle esportazioni dell'Italia verso la Russia indicati nei comunicati stampa sul commercio estero extra UE.

⁸ Per il mese di aprile e di maggio 2022 si dispone solo dei dati percentuali sulle variazioni delle importazioni dell'Italia dalla Russia indicati nei comunicati stampa sul commercio estero extra UE.

L'andamento, in parte decrescente dell'aumento percentuale, può essere dovuto all'effetto combinato delle sanzioni che, nel tempo, stanno avendo un impatto, e del rincaro dei prodotti energetici.

Variazioni delle importazioni 1°trimestre 2021-2022 dell'Italia dalla Russia per mese (VA, V%)

Mese	VA	V%
Gennaio	879.637.737	84,2%
Febbraio	1.996.442.234	252,2%
Marzo	1.855.923.154	152,8%
1° trimestre 2022	4.732.003.125	155,1%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Considerando i dati precedentemente esposti, non sorprende che in un confronto sull'esposizione dell'Italia alle importazioni dalla Russia tra il 1° trimestre 2021 e il 1° trimestre 2022 si osservi un aumento dal 3% al 5%.

Nella provincia di Monza Brianza il valore di aumento delle importazioni dalla Russia nel 1°trimestre 2022 (+18,9%) rispetto al 1° trimestre 2021 è inferiore di circa venti punti percentuali a quello medio provinciale (+38,6%), ma si rileva, comunque, una variazione positiva.

Anche per quanto riguarda la Lombardia la quota di aumento delle importazioni dalla Russia (+13,7%) è inferiore di circa venti punti percentuali inferiore al valore medio regionale (33,1%), ma anche in questo caso si registra, comunque, un segno positivo.

Variazioni delle importazioni 1°trimestre 2021-2022 dalla Russia e dal resto del mondo di Italia, Lombardia, Monza Brianza (V%)

Italia - Russia	Italia - Mondo	Lombardia - Russia	Lombardia - Mondo	Monza - Russia	Monza -Mondo
155,1%	42,9%	13,7%	33,1%	18,9%	38,6%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Se si compara l'esposizione alle importazioni dalla Russia della provincia di Monza Brianza tra il 1° trimestre 2021 e il 1° trimestre 2022 non si rileva una sostanziale variazione, infatti, il valore passa dallo 0,6% del 1° trimestre 2021 allo 0,5% del 1° trimestre 2022. Le stesse osservazioni si possono effettuare per l'insieme della Lombardia: l'esposizione alle importazioni dalla Russia si attesta all'1%, nel 1° trimestre 2021, allo 0,9% nel 1° trimestre 2022. La quota complessiva dell'import dalla Russia dei due territori non è cambiata in maniera significativa, si rilevano, invece, delle differenze settoriali, come si può vedere dalla tabella seguente.

Variazioni 1°trimestre 2021-2022 delle importazioni di Lombardia e Monza Brianza per settore dalla Russia e dal resto del mondo (V%)

Settori	Var % 1° trim. 2021-2022			
	lombardia russia	lombardia mondo	monza russia	monza mondo
Alimentare	-18,9%	23,6%	-75,0%	4,3%
Moda	43,9%	36,8%	n.c.	32,7%
Legno/Carta	26,8%	63,7%	53,5%	60,1%
Prod. petroliferi	n.c.	111,1%	n.c.	73,9%
Chimica	32,3%	46,0%	-77,9%	42,9%
Farmaceutica	63,9%	25,9%	n.c.	29,0%
Gomma/Plastica	18,1%	41,7%	23,3%	45,3%
Metalli	9,8%	68,1%	2237,7%	62,7%
Elettronica	-45,5%	18,7%	-8,6%	7,8%
App. elettrici	-45,3%	23,2%	-72,3%	41,5%
Meccanica	-12,9%	33,8%	-14,7%	70,1%
Automotive	-26,1%	-21,8%	n.c.	12,5%
Altro	-70,2%	23,6%	-45,9%	8,4%
Totale manifatturiero	12,5%	30,4%	11,60%	38,9%
Totale	13,7%	33,1%	18,9%	38,6%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Approfondiamo l'analisi esaminando le differenze settoriali nell'import della provincia di Monza Brianza dalla Russia.

L'aumento si concentra soltanto in due settori: si registra la preminenza dei metalli che determina una notevole crescita in valore assoluto (+3milioni di euro), ma soprattutto in termini percentuali (+2.237,7%), seguita dal comparto legno-carta in cui l'incremento in valore assoluto è vicino ai 3milioni di euro, quindi, con un valore simile ai metalli, accompagnato da una crescita di rilievo in termini percentuali (+53,5%), ma molto inferiore a quella dei metalli.

Bisogna evidenziare che, nel comparto legno-carta, la componente carta è preminente sia come ammontare del 1° trimestre 2022 (8.469.277 €) sia come variazione rispetto al 1° trimestre 2021 (+2.970.822 €)⁹. La diminuzione si concentra nella chimica con un decremento percentuale del -77,9% a cui corrisponde la variazione negativa di quasi 4milioni di euro.

Queste rilevanti differenze settoriali non sono relative soltanto al confronto 1° trimestre 2021-1° trimestre 2022, ma si possono osservare anche in anni precedenti. Infatti, in un'analisi diacronica, considerando i primi trimestri 2020-2022, con valori assoluti approssimati al milione in euro, si rileva nell'ammontare di import dalla Russia una forte instabilità anno su anno con sbalzi da zero a un milione in 4 settori (Agricoltura, Chimica, Metalli, Apparecchi elettrici). In questi settori la Russia presumibilmente è considerata un fornitore occasionalmente conveniente, ma non molto affidabile. Nel comparto della carta si registra invece una certa continuità di importazione, alla quale si accompagnano valori elevati ed ascendenti (da 4,8milioni del 1° trimestre 2020 a 8,5milioni del 1°trimestre 2022)¹⁰.

⁹ Valori rilevati tramite un'analisi disaggregata per divisioni.

¹⁰ Si considera un'analisi per divisioni in cui la carta è separata dal legno.

Importazioni della provincia di Monza Brianza dalla Russia per settore 1°trimestre 2021-2022 – Valori assoluti, Variazioni in VA, , Variazioni in V%

Settori	IMP2021	IMP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	0	934.018	934.018	n.c.
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	n.c.
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	76.737	19.184	-57.553	-75,0%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	0	0	0	n.c.
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	5.585.416	8.575.976	2.990.560	53,5%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0	172.070	172.070	n.c.
Sostanze e prodotti chimici	4.951.679	1.093.510	-3.858.169	-77,9%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	0	0	0	n.c.
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	91.642	112.976	21.334	23,3%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	134.489	3.143.900	3.009.411	2237,7%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	73.975	67.642	-6.333	-8,6%
Apparecchi elettrici	1.146.251	317.437	-828.814	-72,3%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	96.095	81.974	-14.121	-14,7%
Mezzi di trasporto	0	0	0	n.c.
Prodotti delle altre attività manifatturiere	41.279	22.340	-18.939	-45,9%
Totale manifatturiero	12.197.563	13.607.009	1.409.446	11,6%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	n.c.
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	229.650	237.965	8.315	3,6%
Altri prodotti n.c.a.	1.170	0	-1.170	-100,0%
Totale	12.428.383	14.778.992	2.350.609	18,9%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

3 Comportamenti delle imprese e fabbisogni professionali

3.1 Entrate previste

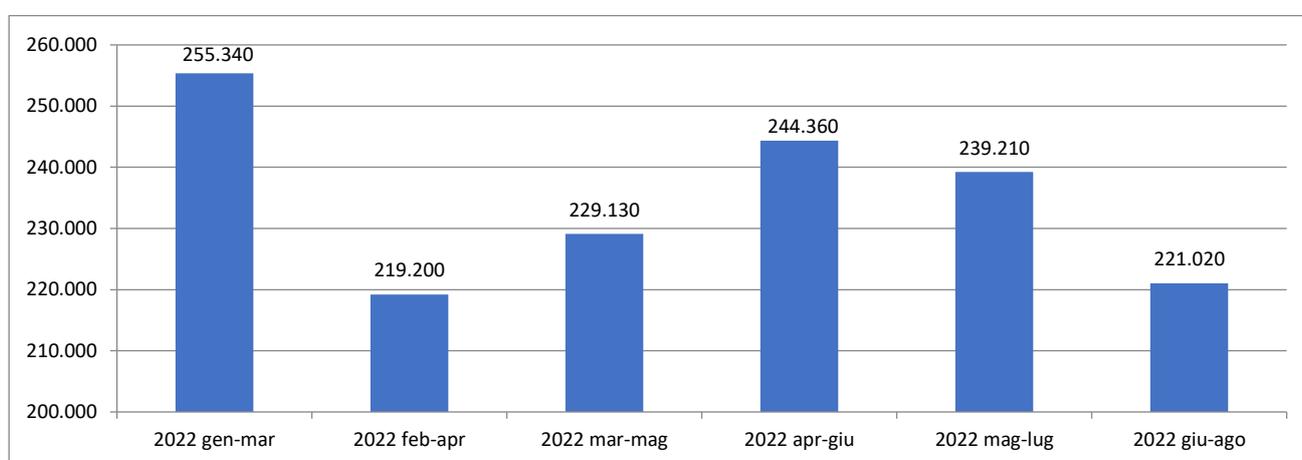
Sia in Lombardia che nella provincia di Monza Brianza si registra un andamento nell'insieme decrescente nelle previsioni trimestrali del numero di entrate¹¹ tra gennaio e giugno 2022 che, quindi, si estendono ad agosto 2022.

Vi è una consistente diminuzione del numero delle entrate nelle previsioni trimestrali tra gennaio e febbraio.

Tra marzo e aprile si assiste a una ripresa nelle previsioni senza però raggiungere l'ammontare di gennaio.

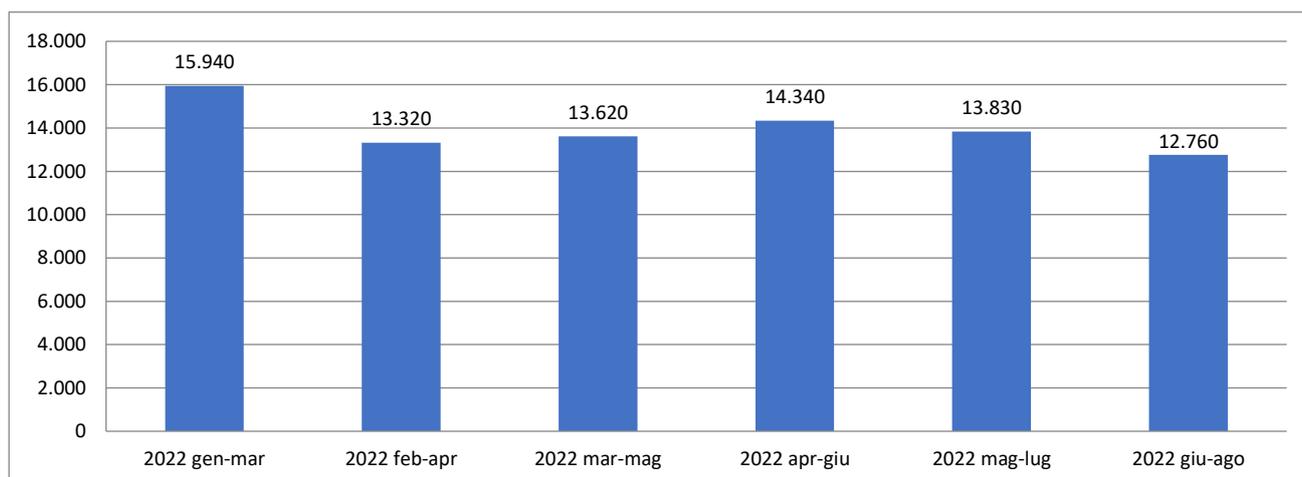
Tra maggio e giugno si verifica, poi, di nuovo un calo nelle previsioni.

Entrate previste per trimestre periodo gennaio-giugno 2022 - Lombardia



Fonte: Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Entrate previste per trimestre periodo gennaio-giugno 2022 - Monza Brianza



Fonte: Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

¹¹ Nel Sistema informativo Excelsior, relativo ai fabbisogni professionali delle imprese, sono presenti due categorie: la categoria degli "Assunti" relativa soltanto ai lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato; la categoria delle "Entrate" in cui sono compresi anche i lavoratori atipici.

Da parte degli imprenditori viene, quindi, previsto un rallentamento della crescita, bisogna però considerare che la diminuzione maggiore, sia in valori assoluti che in valori percentuali, si verifica nelle previsioni trimestrali tra gennaio e febbraio, quindi, prima dell'innescarsi del conflitto russo-ucraino.

Le previsioni di rallentamento, quindi, sono presumibilmente dovute a fattori presenti prima del conflitto e manifestatesi alla fine del 2021 quali:

- problemi logistici di approvvigionamento delle materie prime;
- aumento del costo dell'energia;
- diminuzione della fiducia delle imprese e dei consumatori.

Entrate previste per trimestre, variazioni rispetto al trimestre precedente (VA, V%) periodo gennaio-giugno 2022 – Lombardia, Monza Brianza

Trimestre	Lombardia			Monza Brianza		
	Entrate previste	Var. VA rispetto trim. prec.	Var. % rispetto trim. prec.	Entrate previste	Var. VA rispetto trim. prec.	Var. % rispetto trim. prec.
2022 gen-mar	255.340			15.940		
2022 feb-apr	219.200	-36.140	-14,2%	13.320	-2.620	-16,4%
2022 mar-mag	229.130	9.930	4,5%	13.620	300	2,3%
2022 apr-giu	244.360	15.230	6,6%	14.340	720	5,3%
2022 mag-lug	239.210	-5.150	-2,1%	13.830	-510	-3,6%
2022 giu-ago	221.020	-18.190	-7,6%	12.760	-1.070	-7,7%

Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

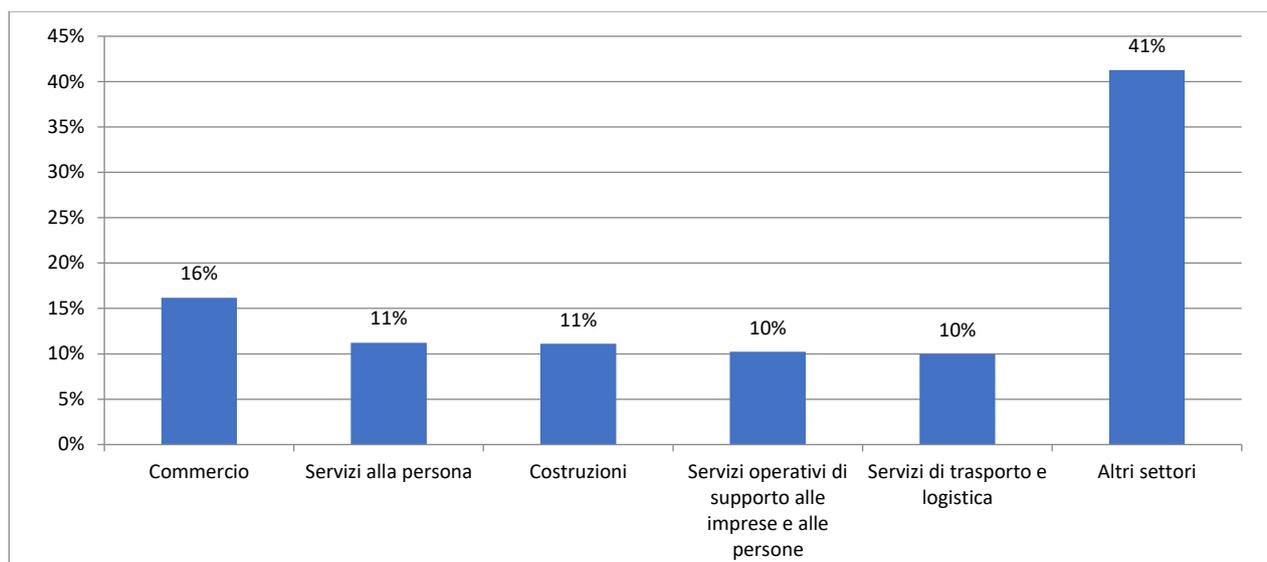
Per quanto riguarda le caratteristiche delle entrate previste, non si rilevano sostanziali variazioni nelle informazioni presenti nei bollettini mensili del primo semestre 2022. Ciò è comprensibile in quanto la struttura occupazionale e la composizione settoriale di un determinato territorio necessitano di un certo periodo di tempo perché si possano rilevare delle trasformazioni, a meno che non sopraggiunga un forte evento perturbativo. Può essere, comunque, interessante esaminare gli ultimi dati disponibili (1° semestre 2022) per avere un quadro insieme delle previsioni attuali da parte degli imprenditori riguardo ai fabbisogni professionali.

3.2 Settori

Nella provincia di Monza Brianza nelle previsioni da gennaio a maggio 2022 nei primi 5 settori di destinazione delle entrate (che concentrano più del 50% totale) si rilevano: il commercio; 3 settori dei servizi (principalmente servizi alla persona, turismo e ristorazione, servizi di supporto), l'edilizia. Non è presente alcun settore industriale. Si registra, quindi, la prevalenza del macrosettore del Commercio e dei servizi, ossia quello meno in grado di garantire continuità ai posti di lavoro creati, almeno secondo i dati della resilienza del 1° trimestre 2022 (+0,6%, la più bassa tra i macro-settori)

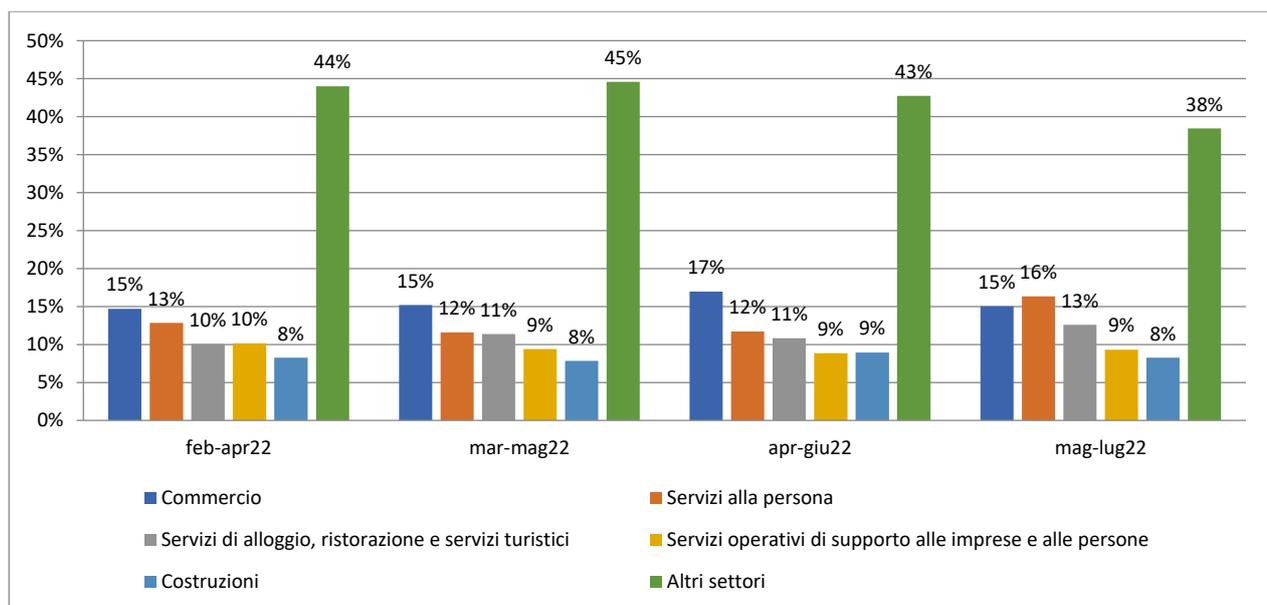
Di seguito si riportano la tabella relativa alle previsioni trimestrali sulla composizione settoriale del periodo febbraio-maggio e separata quella relativa a gennaio in quanto al posto delle attività di turismo e ristorazione erano presenti i servizi di trasporto e logistica.

Distribuzione delle entrate per settori nella previsione trimestrale di gennaio 2022 – Monza Brianza



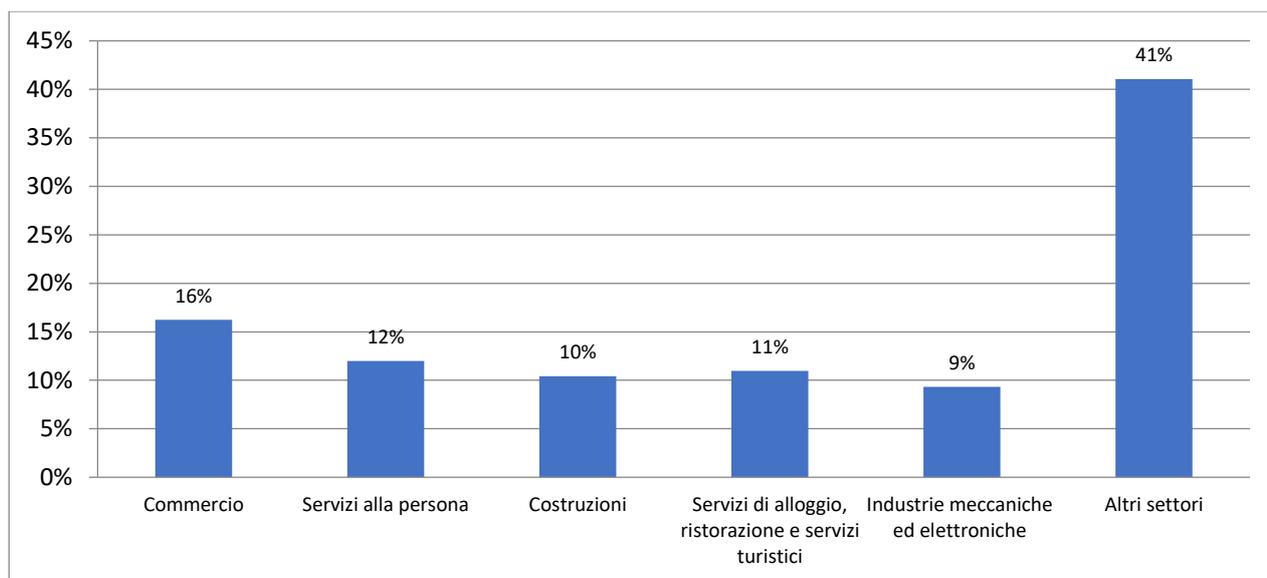
Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Distribuzione delle entrate per settori nelle previsioni trimestrali febbraio-maggio 2022 – Monza Brianza



Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Distribuzione delle entrate per settori nella previsione trimestrale di giugno 2022 – Monza Brianza



Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

La principale modifica si osserva a partire dalle previsioni trimestrali di giugno-agosto 2022¹² che indicano tra i primi 5 settori di destinazione un settore industriale (industrie meccaniche ed elettroniche) a cui corrisponde il 9% delle entrate previste del trimestre e il 10% di quelle previste nel mese di giugno. Secondo i dati del 1° trimestre 2022 la resilienza del macrosettore dell'industria è elevata (+7,2%), quindi si tratterebbe di un comparto economico nel quale i posti di lavoro creati dovrebbero mantenersi nel tempo. Le previsioni degli imprenditori della provincia di Monza Brianza precedono e si inseriscono, dunque, in quel clima di cauto ottimismo manifestatosi dopo la pubblicazione dei dati Istat che hanno stimato un aumento della produzione industriale in aprile dell'1,6% rispetto a marzo e del 4,2% su base annua, rispetto alle attese degli economisti che prevedevano rispettivamente -1,1% e -0,2%¹³.

3.3 Profili professionali

All'inserimento di un settore industriale nei principali comparti di destinazione delle entrate nelle previsioni di giugno-agosto 2022 corrisponde un incremento della quota del profilo degli operai specializzati e conduttori degli impianti nel mese di giugno (31%) rispetto al mese di maggio (23%). A parte il mese di maggio, la quota prevista di figure manuali specializzate inserite nei processi produttivi si colloca intorno al 30% nel primo semestre 2022.

Nel mese di maggio, invece, si conferma e si rafforza l'andamento crescente delle professioni nel commercio e nei servizi che, dal 15% di gennaio giunge al 26% del totale delle entrate, per poi scendere, in giugno, ma sempre con un valore al di sopra del 20%. Queste variazioni sono di tipo stagionale, legate all'incremento delle attività turistiche e di ristorazione nei mesi primaverili, in vista anche del periodo estivo. Infatti, tale incremento si registrava anche nei dati del 2021.

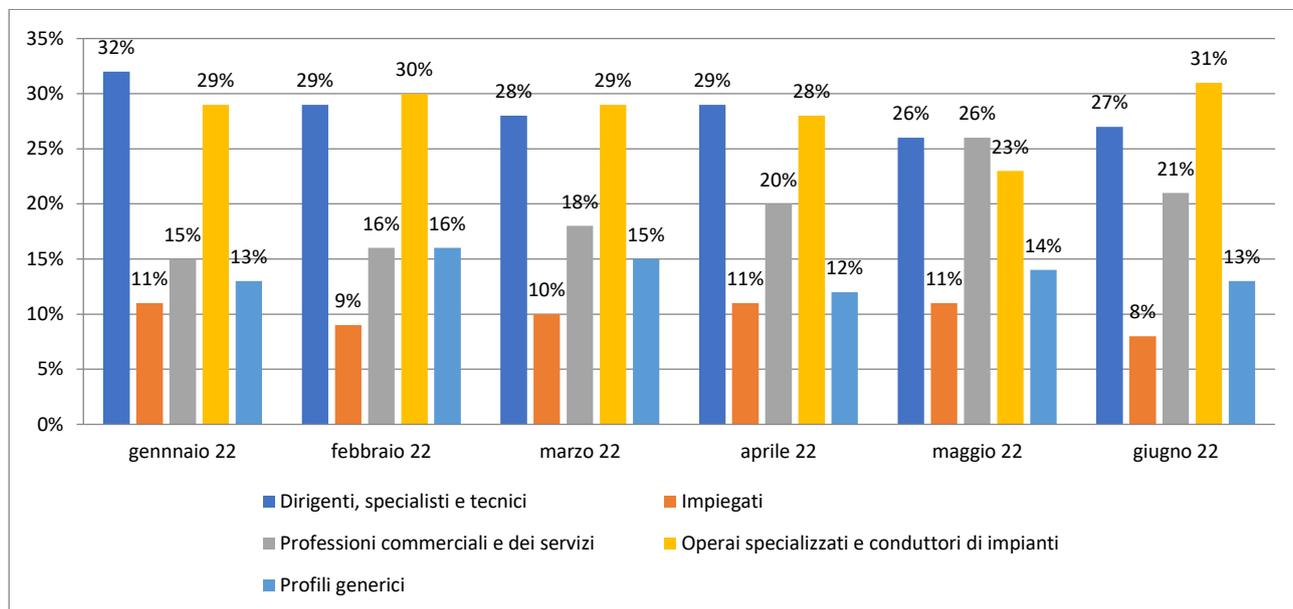
Per quanto concerne gli altri profili professionali non si rilevano variazioni significative: la quota degli impiegati si colloca intorno al 10%, quelli dei profili generici intorno al 15%. Anche nella fascia superiore del mercato del lavoro (Dirigenti, specialisti e tecnici) si registra una certa stabilità, con valori che oscillano intorno al 30% (precisamente tra il 32% e il 27%). È opportuno segnalare che il valore della fascia alta, nella

¹² Bollettino mensile "Excelsior Informa" - Provincia di Monza Brianza, giugno 2022.

¹³ Si veda "Produzione industriale più resiliente del previsto in Italia", Milano Finanza, 10 giugno 2022.

provincia di Monza Brianza, è sempre superiore alla corrispondente media nazionale, in cui si registra un continuo andamento decrescente (si passa dal 26% di gennaio al 17% di giugno).

Distribuzione delle entrate per profilo professionale nelle previsioni mensili gennaio-giugno 2022 – Monza Brianza



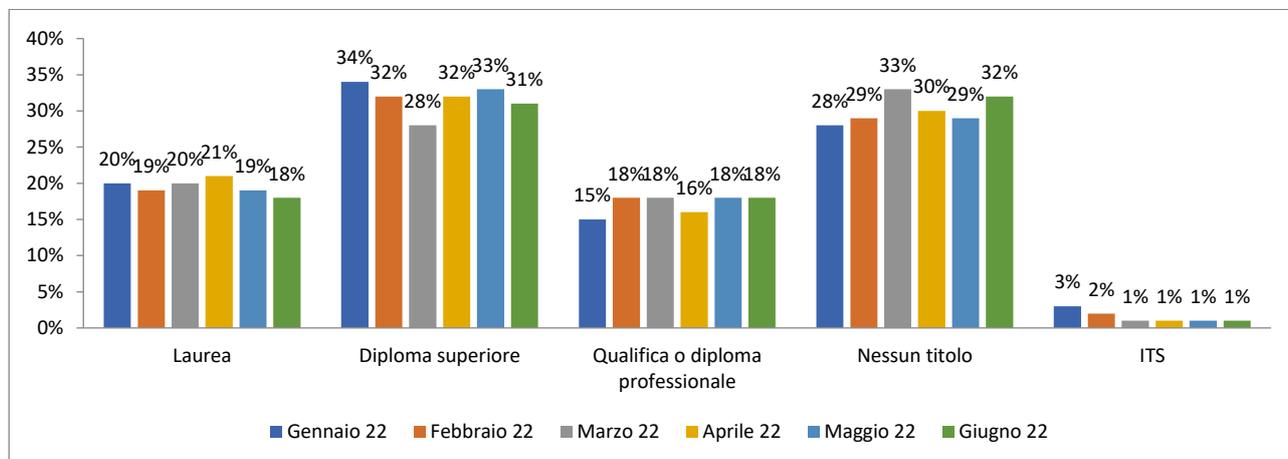
Fonte: Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Da tali dati si conferma quanto rilevato nel report congiunturale del primo trimestre 2022¹⁴, ossia che la richiesta del sistema imprenditoriale locale è volta a figure professionali specializzate dal punto di vista sia cognitivo, che manuale: l'insieme dei dirigenti, specialisti, tecnici che ha il compito di guidare i processi di innovazione; i lavoratori direttamente impiegati nei processi produttivi (operai specializzati e conduttori di impianti).

¹⁴ PIN Scrl, Gli effetti della crisi pandemica nella Provincia di Monza e della Brianza, Analisi congiunturale I trimestre 2022, maggio 2022.

3.4 Titoli di studio

Distribuzione delle entrate per titolo di studio nelle previsioni mensili gennaio-giugno 2022 – Monza Brianza

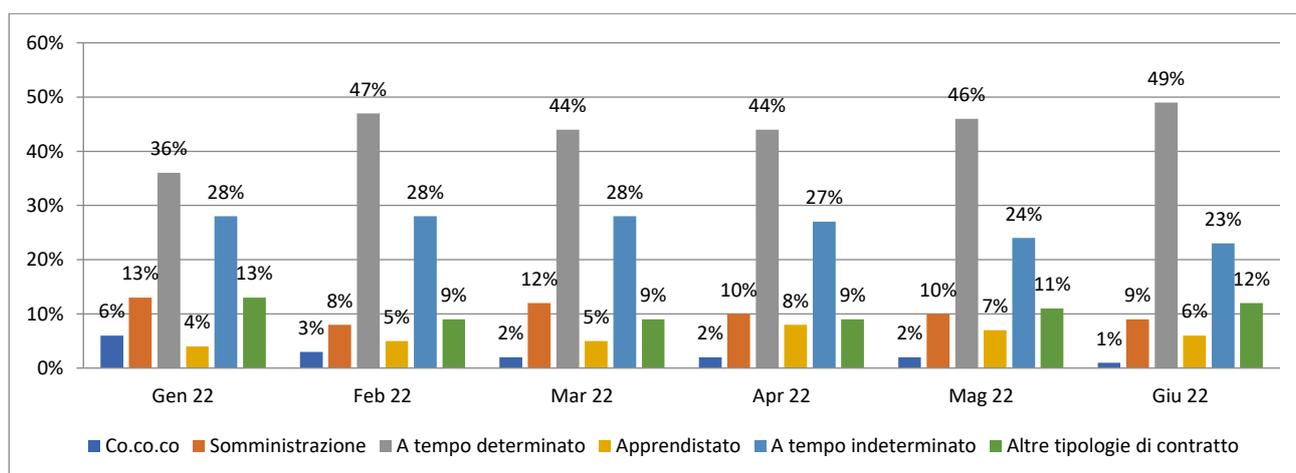


Fonte: Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Come si può vedere dal grafico, non si rilevano variazioni significative nei titoli di studio richiesti relativi alle entrate programmate tra gennaio e giugno 2022. Si rilevano nel periodo osservato oscillazioni tra il 57% e il 49% della quota prevista di persone in possesso di una laurea, di un diploma superiore e di un ITS. L'incidenza della qualifica professionale si colloca tra il 15% e il 18% delle entrate, intorno al 30% - invece – la possibilità di accesso al mercato del lavoro per coloro mancanti titolo di studio.

3.5 Tipologie contrattuali

Distribuzione delle entrate per tipologia contrattuale nelle previsioni mensili gennaio-giugno 2022 – Monza Brianza



Fonte: Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Riguardo alle tipologie contrattuali relative all'entrate previste, si registra un aumento del tempo determinato, ma bisogna evidenziare che l'incremento consistente si verifica tra gennaio e febbraio (da 36% a 47%), quindi non è da collegarsi al conflitto russo-ucraino, ma, presumibilmente, ai segnali di rallentamento della crescita manifestatisi già alla fine del 2021.

L'andamento decrescente del tempo indeterminato dalla quota del 28% di gennaio a quella del 23% di giugno potrebbe essere collegato a un aumento del clima di incertezza determinato dal conflitto, come anche ad altre dinamiche del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

3.6 Le competenze green

Infine, nell'ottica di una riflessione di più lungo periodo, si ritiene opportuno valutare la situazione della provincia riguardo alle competenze green che, già di rilievo alla luce della transizione ecologica, acquisiscono sempre più importanza nell'attuale fase di riorganizzazione di acquisizione delle fonti energetiche dovuta al conflitto russo-ucraino.

Secondo l'ultimo rapporto sulle green skill¹⁵, il possesso di tali competenze (l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale) si configura come un requisito essenziale per l'accesso al mercato del lavoro. Infatti, nel 2021, in Italia si registra, da parte degli imprenditori, una richiesta di green skill pari al 76,3% del totale delle entrate programmate, con un livello di importanza elevato nel 37,9% dei casi.

Principali caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2021 secondo l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale richiesta a livello territoriale (Italia, Lombardia, Provincia di Monza Brianza) – Quote su totale

	Entrate previste nel 2021 (VA)	Entrate per cui le green skill sono necessarie (VA)	Entrate per cui le green skill sono necessarie (V%)	Entrate con green skill esperienza specifica (V%)	Entrate con green skill difficile reperimento (V%)	Entrate con green skill previste fino a 29 anni (V%)
Italia	4.638.980	3.539.550	76,3	71,1	33,8	27,6
Lombardia	930.740	704.530	75,7	70,6	35,3	29,4
Monza Brianza	58.960	44.260	75,1	69,1	39,1	30,8

Fonte: Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Nella provincia di Monza Brianza la domanda di competenze green (75,1%) è in linea con la media nazionale (76,3%) e regionale (75,7%), pur essendo leggermente inferiore, ma riguardando sempre tre quarti delle entrate previste.

Relativamente alla quota provinciale di entrate con green skill per la quale è necessaria un'esperienza specifica (69,1%) non si rilevano grandi scostamenti rispetto ai dati nazionali e regionali (rispettivamente 71,1% e 70,6%). La maggiore variazione si rileva nella difficoltà di reperimento di tali competenze: il valore nella provincia si attesta al 39,1% delle entrate programmate con competenze green, superiore di quasi quattro punti percentuali rispetto alla quota regionale (35,3%) e di circa cinque punti percentuali rispetto a quella nazionale (33,8%).

Infine, si registra un'incidenza maggiore della fascia fino a 29 anni: la quota provinciale di entrate con green skill prevista per i giovani (30,8%) è superiore di quasi un punto e mezzo percentuale rispetto al valore regionale (29,4%) e di circa tre punti percentuali rispetto a quello nazionale (27,6%).

Passiamo a un esame più approfondito esaminando la domanda di competenze green per settore nella provincia, considerando sia la quota stimata necessaria, sia la quota richiesta con un livello elevato di importanza (35% il dato medio provinciale).

¹⁵ Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL, "Le competenze green – Analisi della domanda delle competenze legate alla Green Economy nelle imprese", Indagine 2021.

Nel macrosettore dell'Industria si osserva una rilevante esigenza di green skill nelle public utilities (84,9% sul totale delle entrate previste per settore) e nel comparto del legno e del mobile (84,8%). Di seguito si collocano la meccanica (81,5%) e le industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere (79,8%).

In tutti questi settori si registra anche una richiesta con grado di importanza vicina al 40%, a parte la meccanica, in cui tale quota (34,1%) è inferiore alla media (35%).

La maggiore domanda delle green skill con livello di importanza elevato è, comunque, associata alle costruzioni (42,1%), di rilievo è anche la quota ritenuta necessaria (77,6%).

Nei servizi, a parte la categoria residuale "Altri servizi" che si attesta all'85,1%, è il settore del turismo e della ristorazione a conseguire i valori più alti, sia per la quota considerata necessaria, sia per quella richiesta con livello di importanza elevato (rispettivamente 76,6% e 40,1%).

Nel commercio, i valori domandati per le green skill si collocano al di sopra dei dati medi provinciali (76% la quota necessaria, 38,3% quella richiesta con alto grado di importanza).

Richiesta di Competenze green per settore (% sul totale delle entrate per settore) - Monza Brianza - 2021

Settori	Richiesta Competenze green	
	Necessaria	Importanza Alta
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	67,8%	25,4%
Industrie del legno e del mobile	84,8%	39,7%
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	72,7%	32,5%
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	70,9%	27,4%
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	81,5%	34,1%
Ind. chimiche, farmaceutiche, petrolifere, della gomma e delle materie plastiche	79,8%	39,9%
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	84,9%	39,6%
Altre industrie	68,6%	30,0%
Costruzioni	77,6%	42,1%
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	76,0%	38,3%
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	76,6%	40,1%
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	74,4%	36,6%
Servizi avanzati di supporto alle imprese	72,3%	33,6%
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	69,0%	28,8%
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	70,4%	30,9%
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	75,8%	27,6%
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	74,4%	36,9%
Altri servizi	85,1%	32,1%
Totale	75,1%	35,0%

Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Riguardo ai gruppi professionali la maggiore richiesta di competenze green si rileva nella fascia superiore, in particolare nei Dirigenti (87,5%) e nelle Professioni intellettuali e scientifiche (82,4%).

Richiesta di Competenze green per gruppo professionale (% sul totale delle entrate per gruppo professionale) - Monza Brianza - 2021

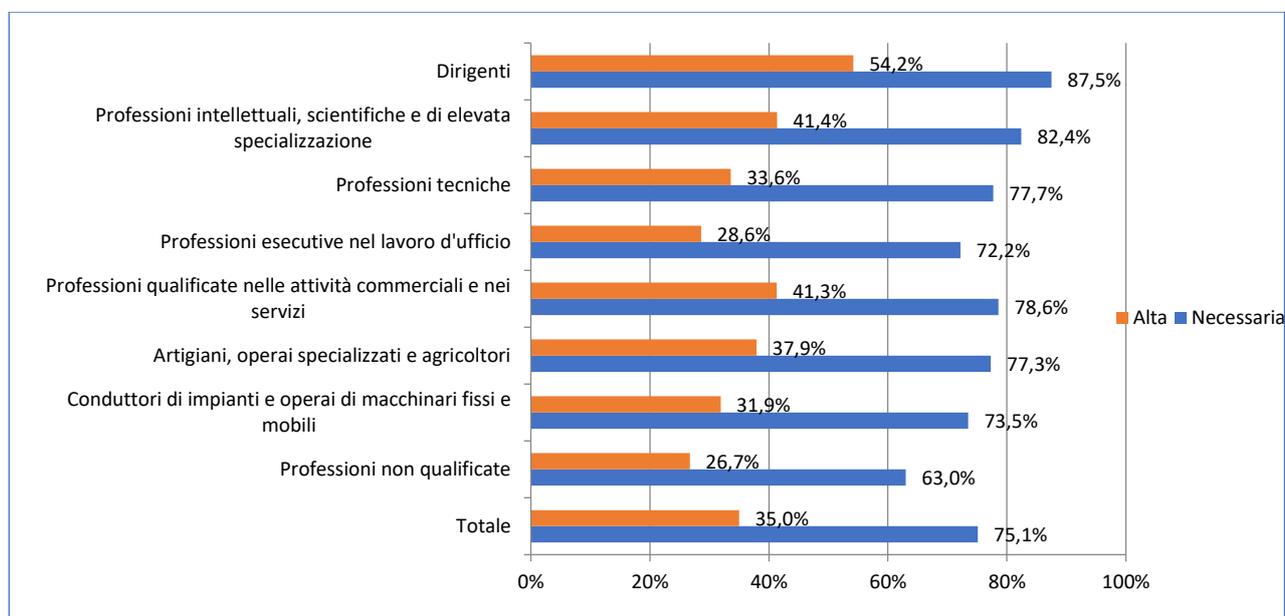
Gruppi professionali	Richiesta Competenze green	
	Necessaria	Importanza Alta
Dirigenti	87,5%	54,2%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	82,4%	41,4%
Professioni tecniche	77,7%	33,6%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	72,2%	28,6%
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	78,6%	41,3%
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	77,3%	37,9%
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	73,5%	31,9%
Professioni non qualificate	63,0%	26,7%
Totale	75,1%	35,0%

Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Di rilievo è anche la quota delle professioni qualificate nel commercio e nei servizi (78,6% del totale delle entrate per gruppo professionale), accompagnata da un valore superiore di sei punti percentuali alla media nella domanda con livello elevato di importanza (41,3%), simile a quello delle professioni intellettuali e scientifiche (41,4%).

Il valore maggiore di tale indicatore si osserva nel gruppo professionale dei dirigenti, che si colloca quasi venti percentuali sopra la media (54,2%)

Richiesta di Competenze green per gruppo professionale (% sul totale delle entrate per gruppo professionale) - Monza Brianza - 2021



Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Il possesso di green skill è rilevante, con diversi gradi di intensità, nei vari livelli di istruzione. Le richieste maggiori si osservano nell'istruzione tecnica e superiore (89% delle entrate previste con ITS), di seguito nei laureati (82%) e in chi consegue una qualifica o un diploma professionale (77,6%).

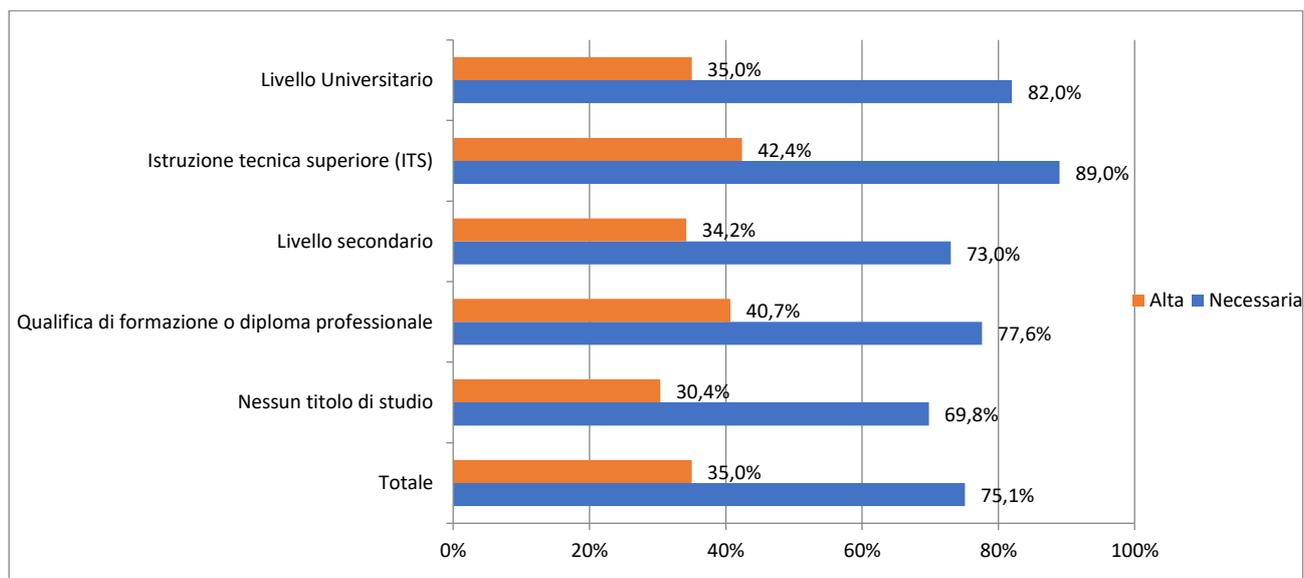
Richiesta di Competenze green per titolo di studio (% sul totale delle entrate per titolo di studio) - Monza Brianza - 2021

Titolo di studio	Richiesta Competenze green	
	Necessaria	Importanza Alta
Livello Universitario	82,0%	35,0%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	89,0%	42,4%
Livello secondario	73,0%	34,2%
Qualifica di formazione o diploma professionale	77,6%	40,7%
Nessun titolo di studio	69,8%	30,4%
Totale	75,1%	35,0%

Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

I valori maggiori, relativi alla quota di competenze green richiesta con alto grado di importanza, si registrano in coloro in possesso di un diploma ITS e di una qualifica o diploma professionale (rispettivamente 42,4% e 40,7% delle entrate previste con tali titoli di studio), mentre nell'insieme dei laureati tale indicatore è inferiore attestandosi su una quota pari alla media (35%).

Richiesta di Competenze green per titolo di studio (% sul totale delle entrate per titolo di studio) - Monza Brianza - 2021



Fonte: Elaborazioni PIN Scrl su dati Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

In un esame più approfondito, considerando i principali indirizzi di studio della provincia, è all'indirizzo universitario di ingegneria industriale che viene associata la maggiore domanda di competenze green con elevato livello di importanza (55%).

Valori della richiesta delle Competenze green con livello elevato di importanza secondo i principali indirizzi di studio della provincia (quote sul totale delle entrate previste per indirizzo di studio) – Monza Brianza – 2021

UNIVERSITARIO	35%
Indirizzo economico	26%
Indirizzo insegnamento e formazione	34%
Indirizzo ingegneria industriale	55%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	42%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	34%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	26%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	36%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	44%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA PROFESSIONALE (4 anni)	38%
Indirizzo ristorazione	38%
Indirizzo meccanico	30%
Indirizzo servizi di vendita	50%

Fonte: Sistema informativo Excelsior-Unioncamere-ANPAL

Appendice

Export verso la Russia 1° trimestre 2021-2022- Lombardia

Settori	EXP2021	EXP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	108.980	100.690	-8.290	-7,6%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	469.695	365.614	-104.081	-22,2%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	17.846.428	16.299.580	-1.546.848	-8,7%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	84.396.444	79.908.273	-4.488.171	-5,3%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	7.042.861	5.605.783	-1.437.078	-20,4%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	416.267	464.335	48.068	11,5%
Sostanze e prodotti chimici	72.490.224	67.729.621	-4.760.603	-6,6%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	13.845.811	21.865.435	8.019.624	57,9%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	20.573.396	20.890.901	317.505	1,5%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	42.490.387	51.294.394	8.804.007	20,7%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	9.792.917	6.549.014	-3.243.903	-33,1%
Apparecchi elettrici	24.014.644	23.823.863	-190.781	-0,8%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	141.918.064	114.046.088	-27.871.976	-19,6%
Mezzi di trasporto	11.039.576	10.054.751	-984.825	-8,9%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	21.514.167	22.797.018	1.282.851	6,0%
Totale manifatturiero	467.381.186	441.329.056	-26.052.130	-5,6%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	315.889	790.422	474.533	150,2%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	222.963	318.563	95.600	42,9%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	447.822	158.737	-289.085	-64,6%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	278.461	32.647	-245.814	-88,3%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	23.740	4.948	-18.792	-79,2%
Totale	469.248.736	443.100.677	-26.148.059	-5,6%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Export verso il mondo 1° trimestre 2021-2022- Lombardia

Settori	EXP2021	EXP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	137.807.103	162.407.473	24.600.370	17,9%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	56.624.739	190.562.571	133.937.832	236,5%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.664.349.952	2.017.633.442	353.283.490	21,2%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	3.058.901.621	4.151.809.461	1.092.907.840	35,7%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	484.901.170	631.025.756	146.124.586	30,1%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	82.597.427	121.377.729	38.780.302	47,0%
Sostanze e prodotti chimici	3.551.142.948	4.494.385.806	943.242.858	26,6%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.922.381.941	2.238.733.493	316.351.552	16,5%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.910.884.081	2.313.862.519	402.978.438	21,1%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	5.020.740.830	6.987.707.536	1.966.966.706	39,2%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	1.792.302.685	2.205.526.958	413.224.273	23,1%
Apparecchi elettrici	2.008.478.856	2.348.971.620	340.492.764	17,0%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	5.701.415.390	6.056.496.454	355.081.064	6,2%
Mezzi di trasporto	1.879.562.983	2.180.530.135	300.967.152	16,0%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	1.224.158.975	1.537.071.134	312.912.159	25,6%
Totale manifatturiero	30.301.818.859	37.285.132.043	6.983.313.184	23,0%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	267.581.733	327.453.060	59.871.327	22,4%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	72.906.408	92.567.079	19.660.671	27,0%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6.756.691	7.917.808	1.161.117	17,2%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	24.096.763	41.860.508	17.763.745	73,7%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	176.741.289	274.853.727	98.112.438	55,5%
Totale	31.044.333.585	38.382.754.269	7.338.420.684	23,6%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Export verso la Russia 1° trimestre 2021-2022- Monza Brianza

Settori	EXP2021	EXP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	24.406	45.971	21.565	88,4%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0	28.699	28.699	n.c.
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	384.941	355.528	-29.413	-7,6%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	3.691.495	2.785.933	-905.562	-24,5%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	2.118.235	1.883.757	-234.478	-11,1%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0	1.248	1.248	n.c.
Sostanze e prodotti chimici	6.402.982	7.133.185	730.203	11,4%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.508.570	1.914.657	406.087	26,9%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.184.723	2.135.711	-49.012	-2,2%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	4.374.855	3.713.931	-660.924	-15,1%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	1.971.343	910.141	-1.061.202	-53,8%
Apparecchi elettrici	748.098	1.160.957	412.859	55,2%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	5.615.048	3.452.221	-2.162.827	-38,5%
Mezzi di trasporto	134.140	84.191	-49.949	-37,2%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	8.082.397	8.059.523	-22.874	-0,3%
Totale manifatturiero	37.216.827	33.590.983	-3.625.844	-9,7%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	2.226	4.336	2.110	94,8%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	447.822	158.737	-289.085	-64,6%
Totale	37.691.281	33.828.726	-3.862.555	-10,2%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Export verso il mondo 1° trimestre 2021-2022- Monza Brianza

Settori	EXP2021	EXP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	2.291.152	2.038.795	-252.357	-11,0%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	602.813	821.332	218.519	36,2%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	31.114.929	38.389.257	7.274.328	23,4%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	100.436.848	133.236.035	32.799.187	32,7%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	56.721.616	76.986.826	20.265.210	35,7%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	111.237	98.145	-13.092	-11,8%
Sostanze e prodotti chimici	359.360.382	485.049.656	125.689.274	35,0%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	204.002.166	431.128.472	227.126.306	111,3%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	180.679.858	229.315.758	48.635.900	26,9%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	494.238.157	570.676.163	76.438.006	15,5%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	272.444.836	295.150.374	22.705.538	8,3%
Apparecchi elettrici	107.481.841	114.844.750	7.362.909	6,9%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	367.082.119	390.270.203	23.188.084	6,3%
Mezzi di trasporto	60.076.954	60.288.628	211.674	0,4%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	227.520.446	271.969.928	44.449.482	19,5%
Totale manifatturiero	2.461.271.389	3.097.404.195	636.132.806	25,8%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	37.806.946	42.463.551	4.656.605	12,3%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	8.295.152	7.217.158	-1.077.994	-13,0%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	5.862.203	7.803.794	1.941.591	33,1%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	172.898	93.562	-79.336	-45,9%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	14.439.402	16.514.703	2.075.301	14,4%
Totale	2.530.741.955	3.174.357.090	643.615.135	25,4%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Import dalla Russia 1° trimestre 2021-2022- Lombardia

Settori	IMP2021	IMP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	5.179.126	9.875.335	4.696.209	90,7%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	46.634.410	52.152.617	5.518.207	11,8%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	11.049.011	8.966.127	-2.082.884	-18,9%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.503.139	2.162.573	659.434	43,9%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	17.037.525	21.610.692	4.573.167	26,8%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0	511.858	511.858	n.c.
Sostanze e prodotti chimici	46.981.939	62.158.113	15.176.174	32,3%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	132.986	217.988	85.002	63,9%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	10.427.966	12.313.025	1.885.059	18,1%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	207.323.672	227.673.200	20.349.528	9,8%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	1.192.101	649.321	-542.780	-45,5%
Apparecchi elettrici	4.777.712	2.614.255	-2.163.457	-45,3%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	2.180.147	1.899.970	-280.177	-12,9%
Mezzi di trasporto	428.348	316.600	-111.748	-26,1%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	210.397	62.609	-147.788	-70,2%
Totale manifatturiero	303.244.943	341.156.331	37.911.388	12,5%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	625.435	1.101.119	475.684	76,1%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	2.802	20.867	18.065	644,7%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	5.848	10.694	4.846	82,9%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	7.317	22.654	15.337	209,6%
Totale	355.699.881	404.339.617	48.639.736	13,7%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Import dal mondo 1° trimestre 2021-2022- Lombardia

Settori	IMP2021	IMP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	621.726.036	878.865.171	257.139.135	41,4%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	580.219.018	1.460.993.139	880.774.121	151,8%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.984.329.637	2.452.457.604	468.127.967	23,6%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.070.089.172	2.832.904.698	762.815.526	36,8%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	582.079.589	952.662.956	370.583.367	63,7%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	176.116.672	371.731.050	195.614.378	111,1%
Sostanze e prodotti chimici	4.634.964.130	6.765.450.523	2.130.486.393	46,0%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	2.750.439.899	3.461.930.533	711.490.634	25,9%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.366.765.674	1.936.553.292	569.787.618	41,7%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	4.142.748.835	6.964.825.597	2.822.076.762	68,1%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	4.594.625.742	5.454.404.609	859.778.867	18,7%
Apparecchi elettrici	2.272.736.818	2.800.846.878	528.110.060	23,2%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	3.077.358.488	4.118.563.951	1.041.205.463	33,8%
Mezzi di trasporto	3.781.122.413	2.955.751.491	-825.370.922	-21,8%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	1.324.678.015	1.636.858.518	312.180.503	23,6%
Totale manifatturiero	32.758.055.084	42.704.941.700	9.946.886.616	30,4%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	529.529.584	856.373.004	326.843.420	61,7%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	62.709.881	80.826.503	18.116.622	28,9%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.375.969	919.181	-456.788	-33,2%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	18.646.802	22.761.960	4.115.158	22,1%
Prodotti delle altre attività di servizi	1.692	8.135	6.443	380,8%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	173.182.494	228.705.531	55.523.037	32,1%
Totale	34.745.446.560	46.234.394.324	11.488.947.764	33,1%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat

Import dalla Russia 1° trimestre 2021-2022- Monza Brianza

Settori	IMP2021	IMP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	0	934.018	934.018	n.c.
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	n.c.
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	76.737	19.184	-57.553	-75,0%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	0	0	0	n.c.
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	5.585.416	8.575.976	2.990.560	53,5%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0	172.070	172.070	n.c.
Sostanze e prodotti chimici	4.951.679	1.093.510	-3.858.169	-77,9%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	0	0	0	n.c.
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	91.642	112.976	21.334	23,3%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	134.489	3.143.900	3.009.411	2237,7%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	73.975	67.642	-6.333	-8,6%
Apparecchi elettrici	1.146.251	317.437	-828.814	-72,3%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	96.095	81.974	-14.121	-14,7%
Mezzi di trasporto	0	0	0	n.c.
Prodotti delle altre attività manifatturiere	41.279	22.340	-18.939	-45,9%
Totale manifatturiero	12.197.563	13.607.009	1.409.446	11,6%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	n.c.
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	229.650	237.965	8.315	3,6%
Altri prodotti n.c.a.	1.170	0	-1.170	-100,0%
Totale	12.428.383	14.778.992	2.350.609	18,9%

Fonte: elaborazione PIN Srl su dati COEWEB-Istat

Import dal mondo 1° trimestre 2021-2022- Monza Brianza

Settori	IMP2021	IMP2022	Var. VA	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	9.773.616	12.903.340	3.129.724	32,0%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	1.941.344	3.899.836	1.958.492	100,9%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	85.152.793	88.842.639	3.689.846	4,3%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	117.804.114	156.308.761	38.504.647	32,7%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	62.964.285	100.822.310	37.858.025	60,1%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	958.163	1.666.440	708.277	73,9%
Sostanze e prodotti chimici	328.738.598	469.652.878	140.914.280	42,9%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	288.306.789	371.988.986	83.682.197	29,0%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	109.535.084	159.165.169	49.630.085	45,3%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	312.361.126	508.134.656	195.773.530	62,7%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	258.787.657	278.928.162	20.140.505	7,8%
Apparecchi elettrici	165.471.541	234.152.147	68.680.606	41,5%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	272.725.442	463.984.449	191.259.007	70,1%
Mezzi di trasporto	61.197.265	68.854.468	7.657.203	12,5%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	114.489.017	124.084.864	9.595.847	8,4%
Totale manifatturiero	2.178.491.874	3.026.585.929	848.094.055	38,9%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	10.932.452	12.311.284	1.378.832	12,6%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	2.366.114	2.168.500	-197.614	-8,4%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	924.319	793.038	-131.281	-14,2%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	1.057.511	442.086	-615.425	-58,2%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	16.103.892	20.953.097	4.849.205	30,1%
Totale	2.221.591.122	3.080.057.110	858.465.988	38,6%

Fonte: elaborazione PIN Scrl su dati COEWEB-Istat